

Il distretto famiglia

**Family**  
made inTRENTINO

TRENTINOFAMIGLIA N. 7.1



La collana "TRENTINOFAMIGLIA" è un'iniziativa del Progetto Speciale Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità atta ad informare sui progetti in atto in Provincia di Trento e a raccogliere la documentazione prodotta nei diversi settori di attività, favorendo la conoscenza e la condivisione delle informazioni.

Fanno parte della Collana "TRENTINOFAMIGLIA":

**1. Normativa**

**2. Programmazione \Piani**

- 2.1 Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità *(luglio 2009)*
- 2.2 Piani di intervento sulle politiche familiari *(novembre 2009)*
- 2.3 Rapporto di gestione anno 2009 *(gennaio 2010)*
- 2.4 I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo *(marzo 2010)*
- 2.5 I Territori amici della famiglia – Atti del convegno *(luglio 2010)*

**3. Conciliazione famiglia e lavoro**

- 3.1 Audit Famiglia & Lavoro *(maggio 2009)*
- 3.2 Estate giovani e famiglia *(giugno 2009)*
- 3.3 La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno *(gennaio 2010)*
- 3.4 Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro *(febbraio 2010)*
- 3.5 Estate giovani e famiglia *(aprile 2010)*
- 3.6 Linee guida per l'attuazione del Family Audit *(luglio 2010)*

**4. Servizi per famiglie**

- 4.1 Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro *(settembre 2009)*
- 4.2 Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino *(febbraio 2010)*
- 4.3 Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno *(settembre 2010)*

**5. Gestione/organizzazione**

- 5.1 Comunicazione – Informazione Anno 2009 *(gennaio 2010)*
- 5.2 Manuale dell'organizzazione *(gennaio 2010)*

**6. Famiglia e nuove tecnologie**

- 6.1 La famiglia e le nuove tecnologie *(settembre 2010)*
- 6.2 Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale *(giugno 2010)*

**7. Distretto famiglia**

- 7.1 Il Distretto famiglia in Trentino *(settembre 2010)*

**Provincia Autonoma di Trento**

Progetto Speciale

Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità

*Luciano Malfer*

Via Gilli, 4 - 38121 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

[prog.coordinamentopolitichefamiliari@provincia.tn.it](mailto:prog.coordinamentopolitichefamiliari@provincia.tn.it)

[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

A cura di:

*Sabrina Camin, Lorenzo Degiampietro, Tommasni Stefania*

Copertina a cura di:

*Sabrina Camin*

Stampa: *Centro Duplicazioni della Provincia Autonoma di Trento*

## Indice

Premessa .....	pag. 5
L'esperienza trentina del "Distretto per la famiglia" .....	pag. 7

### Schede

<i>Distretto famiglia</i> .....	pag. 13
Politiche integrate – Territorio e benessere familiare	
Politiche integrate – Un network italiano di buone pratiche	
Politiche integrate – Baby Little Home	
<i>Associazioni di famiglie</i> .....	pag. 21
La sussidiarietà – Le famiglie per la famiglia	
<i>Conciliazione</i> .....	pag. 25
Family Audit – Più famiglia in azienda	
Buoni di Servizio – Mentre tu lavori io gioco	
Estate giovani e famiglia – Tutta l'estate in un clic e un SMS	
Tagesmutter – Quando il nido è in famiglia	
Family Taxi	
<i>Family in Trentino</i> .....	pag. 37
Comuni amici della famiglia – La famiglia in Comune	
Esercizio amico dei bambini – Per i piccoli servizio in grande	
Infrastrutture – È un Trentino a misura di famiglia	
Standard per la famiglia – Chi sostiene le famiglie ottiene il marchio	
Musei amici della famiglia – Imparare è bello con mamma e papà	
Ski Family – Le palestre dello sci per le famiglie	
<i>Mobilità</i> .....	pag. 51
Piste ciclabili – 500 km di pedalate per tutta la famiglia	
Trasporto pubblico – Con un biglietto viaggia tutta la famiglia	
<i>Famiglie e tecnologie</i> .....	pag. 57
Digital divide – Sempre al passo con le nuove tecnologie	
Famiglie e nuove tecnologie – L'innovazione passa per la rete	
<i>Servizi informativi</i> .....	pag. 63
Sportello famiglia – Tutte le risposte in un unico punto	
www.trentinofamiglia.it – L'informazione per le famiglie ... in un clic	



Il Trentino “Amico della famiglia” è divenuto, nel volgere degli anni, una dimensione che caratterizza la strategia dell’impegno nei vari settori della vita pubblica e privata. Un impegno nel sostegno e nell’affermazione della famiglia nella nostra società. È una responsabilità che richiede di muoversi in una logica d’insieme e in concerto con i vari protagonisti, secondo logiche di distretto. Questo si traduce in un’alleanza con le famiglie costruita valle per valle, comune per comune, paese per paese, in aree omogenee per poter incidere con maggior forza nell’economia e all’interno della complessità della società.

Gli operatori agiscono dunque in rete, si valorizzano e si riorientano i servizi erogati dai soggetti privati; si riconosce il ruolo attivo delle associazioni di famiglie, si attivano laboratori territoriali. E ancora, si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative; si innovano i modelli organizzativi.

Il Distretto opera infatti sul territorio secondo un modello reticolare, stimolando i diversi attori a orientare o riorientare i propri prodotti o servizi sul benessere delle famiglie, residenti e ospiti. Gli assi strategici della ragnatela rappresentano gli ambiti di operatività, che possono incidere e riposizionare le politiche pubbliche e i servizi pubblici/privati, ma anche i modelli organizzativi e la sussidiarietà.

I contenuti del presente fascicolo evidenziano la "ragnatela", che nel corso degli ultimi anni è stata costruita in Trentino per sostenere il benessere delle nostre famiglie e delle famiglie ospiti.

Un augurio di buona lettura a tutte le famiglie!

Assessore alla salute e politiche sociali  
Ugo Rossi

Il Presidente della Provincia autonoma di Trento  
Lorenzo Dellai



## L'ESPERIENZA TARENTINA DEL “DISTRETTO PER LA FAMIGLIA”

*Luciano Malfer*

*Progetto speciale Coordinamento politiche familiari – Provincia autonoma di Trento*

La famiglia non è solo una dimensione privata, è una risorsa vitale per l'intera collettività poiché le molteplici funzioni da essa svolte a favore dei suoi componenti la collocano a pieno titolo come soggetto a valenza pubblica che genera valore per l'intera società. La famiglia è produttrice di beni economici, psicologici, relazionali e sociali che avvantaggiano in forma diretta ed indiretta l'intera collettività.

L'attenzione alla famiglia assume una dimensione strategica, trasversale ai vari settori della vita pubblica e privata, all'interno della quale sono coinvolti e si mettono in rete gli operatori pubblici, e si valorizzano e orientano i servizi erogati dai soggetti privati.

Dopo la crisi, la ricostruzione del nuovo modello di *welfare* dovrà porsi il problema di ricercare percorsi virtuosi ed inediti di protezione e promozione sociale e familiare idonei a garantire la sostenibilità dei costi e a diventare essi stessi volano di sviluppo. In questo contesto il “*Distretto famiglia*” risulta strategico poiché catalizza, in forma assolutamente inedita, l'attenzione di tutti gli operatori sul territorio. Il Distretto diventa dunque una dimensione che aggrega attori e risorse che condividono il fine comune di accrescere sul territorio il benessere familiare e che consente, tramite il rafforzamento delle relazioni, di generare altre risorse sia economiche che sociali; parliamo di risorse economiche perché all'interno del Distretto è possibile incrociare aspettative ed attese dei soggetti che esprimono domanda economica (le famiglie) con i soggetti che erogano servizi (istituzioni, organizzazioni *for-profit* e *non-profit*). Il “*Distretto famiglia*”, quale circuito economico e locale, può diventare dunque lo spazio all'interno del quale operatori economici, istituzioni e famiglie esprimono nuove relazioni di fiducia reciproca e di cooperazione, ovvero aspettative positive che costituiscono le condizioni strategiche per sviluppare l'economia di un territorio e per promuovere il benessere familiare inteso quale circuito economico e culturale.

Il Distretto famiglia consente: a) alle famiglie di esercitare con consapevolezza le proprie funzioni fondamentali e di creare benessere familiare, coesione e capitale sociale; b) alle organizzazioni pubbliche e private di offrire servizi e interventi qualitativamente aderenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e ospiti, di accrescere l'attrattività territoriale contribuendo allo sviluppo locale; c) di qualificare il territorio come laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo.

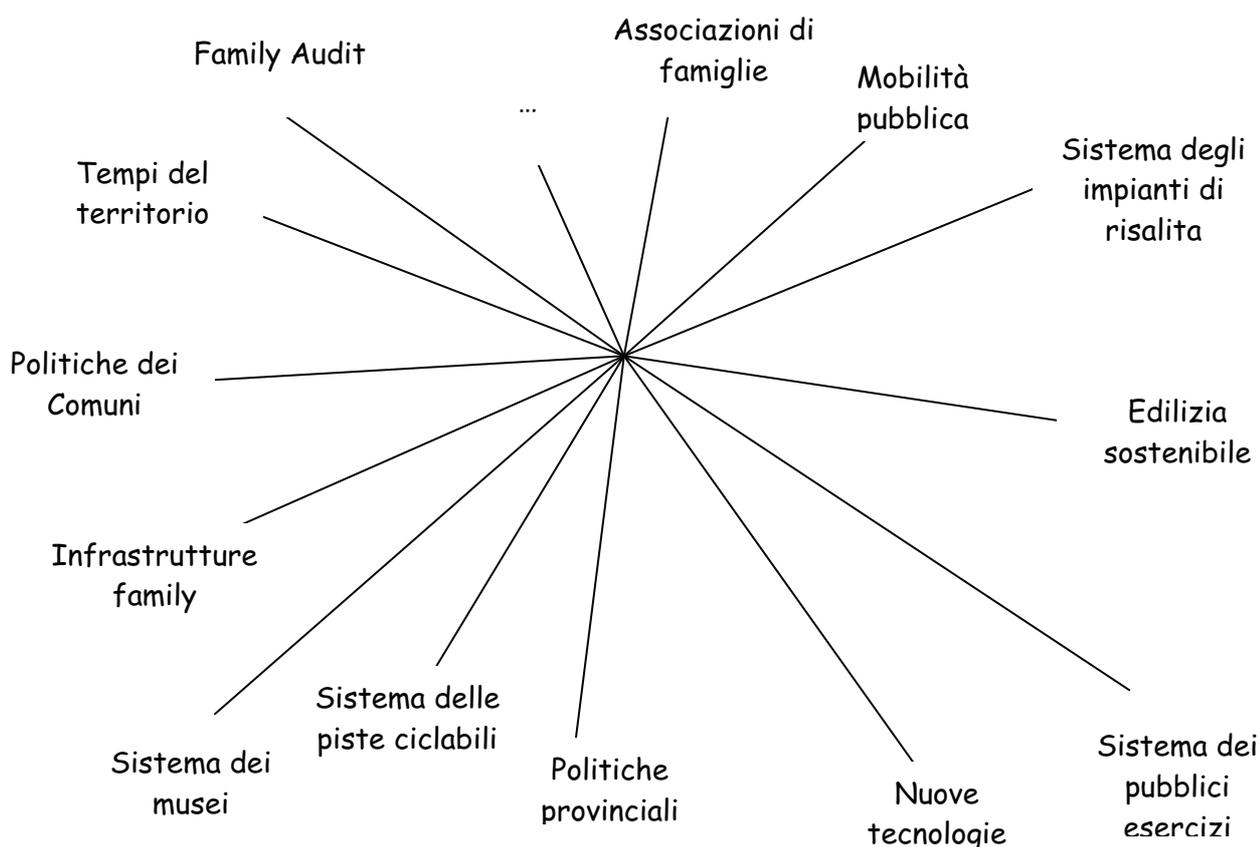
Il Distretto opera dunque sul territorio secondo un modello reticolare, stimolando attori molto diversi a orientare o riorientare i propri prodotti o servizi sul benessere delle famiglie residenti e ospiti. I singoli assi del modello a “*ragnatela*” rappresentano gli ambiti che possono orientare le proprie politiche e/o i propri servizi per promuovere sul territorio il benessere familiare. Gli assi che definiscono il modello a “*ragnatela*” del Distretto famiglia sono identificati a titolo esemplificativo nella Figura 1. Su questi assi la Provincia autonoma di Trento sta compiendo dei percorsi significativi anche in termini di monitoraggio e di valutazione, secondo criteri di efficacia e di efficienza. Le attività di ciascun ambito del Distretto famiglia sono orientate verso il benessere familiare tramite specifici requisiti, che possono essere obbligatori e facoltativi.

La capacità del Distretto di generare capitale relazionale e di influire sulle aspettative territoriali cresce al crescere dei tematismi che aderiscono al distretto stesso. Il distretto di fatto rappresenta un sistema che consente di creare convergenza di obiettivi e di accrescere la densità e l'intensità delle relazioni degli attori

locali, influenzando positivamente sulle loro aspettative mettendo a comune le risorse nascoste, mai viste e quindi inutilizzate proprie di ciascun attore.

**Figura 1**

*“Il modello a ragnatela del Distretto famiglia”*



Per ogni specifico asse si riporta un breve commento che descrive le modalità con cui l'ambito identificato aderisce alla logica del Distretto famiglia e l'azione di orientamento e/o di riorientamento che può essere attivata dagli attori rappresentativi dell'ambito stesso.

**Politiche pubbliche provinciali.** Questa dimensione del distretto famiglia è essenziale. L'autorità pubblica che opera secondo la logica del distretto deve riuscire a mettere in campo politiche esplicite a sostegno della famiglia. Rientrano in questo ambito anche l'attività di ricognizione e di informazione per le famiglie stesse sui servizi in essere ed i piani operativi di intervento, di durata annuale e/o pluriennale sempre comunque all'interno del mandato istituzionale, che definiscono la strategia di azione che l'amministrazione intende attivare nell'arco temporale specificato.

**Associazioni di famiglie.** Le associazioni familiari sono un partner strutturale e strategico del Distretto e manifestano concretamente la logica di operare su questi temi dando concretezza al principio della sussidiarietà. Esse sono coinvolte nelle fasi della pianificazione, della gestione e della valutazione delle

politiche attuate, favorendo così il raccordo tra l'associazionismo familiare ed i vari settori provinciali e prevedendo la partecipazione di loro rappresentanti all'interno di organismi consultivi che trattano tematiche attinenti alle politiche familiari.

**Mobilità pubblica.** Il sistema di trasporto pubblico trentino extra-urbano sia su ferro che su gomma, gestito dalla Società Trentino Trasporti Spa secondo le tariffe adottate dalla Provincia Autonoma di Trento, è accessibile secondo tariffe familiari. Il servizio pubblico di trasporto è reso a tutta la famiglia indipendentemente dal numero dei figli al costo di due biglietti interi. Il servizio trasporto urbano, laddove esiste, è sempre gestito da Trentino Trasporti Spa sulla base di tariffe di accesso adottate però dai comuni. Ad oggi il biglietto famiglia è stato adottato dal Comune di Trento.

**Edilizia sostenibile.** Il tema dell'abitazione, ovvero delle politiche che una realtà mette in campo per dare risposta ai progetti di vita delle famiglie che appartengono al ceto medio è strategico. La Provincia di Trento ha affrontato questo tema mettendo in campo un piano strategico rilevante di realizzazione di appartamenti a canone moderato in modo che i costi che la famiglia sostiene per i canoni di affitto non sia superiore ad una certa percentuale. La tematica della sostenibilità dell'abitazione richiama poi tutta la tematica delle costruzioni green sulle quali sono stati attivati sul territorio importanti azioni.

**Nuove tecnologie.** Sostegno e rafforzamento delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie per l'erogazione di servizi innovativi a sostegno delle famiglie per facilitare l'accesso alle informazioni sui servizi esistenti e permettere la valutazione degli stessi. Rientrano in quest'ambito le politiche di *ambient assisted living* che si pongono l'obiettivo di equipaggiare l'abitazione a misura dell'utente debole (badante con nonno ma anche *tagesmutter/baby-sitter* con bambino) per aumentare comfort riducendo le situazioni di pericolo. Su questo tema strategica è anche l'attività di formazione ed informazione finalizzata ad aumentare nei genitori il livello di conoscenza rispetto agli strumenti informatici e la consapevolezza dei rischi e danni nei quali possono incorrere i minori superando il *digital-divide* generazionale.

**Sistema delle piste ciclabili.** Le piste ciclabili sono *family-friendly* per definizione. L'amministrazione ha enfatizzato il binomio famiglia-piste ciclabili operando su due livelli. Il primo riguarda la definizione di standard famiglia che consentono di certificare la gestione dei *bicigril* esistenti. La seconda azione riguarda la promozione del sistema delle piste ciclabili tramite la definizione di una specifica segnaletica e altre misure promozionali.

**Sistema dei musei e dei pubblici esercizi amici della famiglia e dei pubblici esercizi.** Anche in questo caso sono stati elaborati degli specifici standard che qualificano l'attività del museo e dei pubblici esercizi amici della famiglia. Per la categoria dei pubblici esercizi l'amministrazione ha elaborato uno specifico marchio di prodotto "*Esercizio amico dei bambini*". Il pubblico esercizio che ha acquisito questo marchio può beneficiare di un contributo economico aggiuntivo, rispetto al pubblico esercizio che non ha il marchio, nel caso di interventi di ristrutturazione dei propri locali.

**Sistema degli impianti di risalita family.** Nel corso della stagione invernale 2009/2010 anche questo settore è stato coinvolto attivamente nel mettere in campo delle strategie specifiche sul target famiglia. Alcune stazioni sciistiche hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa e sono nati in modo particolare delle politiche tariffarie decisamente innovative, dalla tariffa famiglia extra-large (che prevede la gratuità per i terzi figli e successivi), allo *Ski family in Trentino* che prevede in determinate situazioni la gratuità dei figli al costo di un ticket intero.

**Infrastrutture family.** Come possono essere realizzati dei parcheggi, degli impianti di risalita, dei pubblici esercizi a misura di famiglia? Come deve essere attrezzato un bagno oppure parcheggio per rispondere ottimamente ai bisogni della famiglia con bambini piccoli? A tutti questi quesiti la Provincia sta cercando di dare delle risposte individuando dei specifici criteri tecnici.

**Le politiche dei Comuni** sono importanti per creare un territorio “amico della famiglia”. Il comune è la realtà amministrativa più vicina al cittadino e alla famiglia ed al riguardo i servizi che il comune eroga sono strategici. In Trentino il governo provinciale ha individuato degli standard che possono qualificare l'attività dell'ente locale family friendly. Gli standard sono stati sperimentati da un set di comuni pilota insieme al consorzio dei comuni e alle associazioni familiari.

**Tempi del territorio.** Gli interventi sui tempi riguardano tutte le azioni che sono orientate a far risparmiare tempo agli attori del sistema: famiglie, imprese istituzioni. Sono dunque politiche “time saving” che semplificano la complessità dei sistemi antropici. A titolo esemplificativo rientrano in questo ambito gli interventi riferibili alla modifica del calendario scolastico, alla creazione di servizi di prossimità; alla specializzazione della filiera dei servizi per la prima infanzia e per i ragazzi, alla messa in campo di sistemi di voucher conciliativi; alla creazione di servizi di conciliazione per l'estate, alla creazione di banche del tempo, al sostegno di attività lavorative da remoto tramite lo sviluppo del telelavoro e di telecentri...

**Family Audit.** Si tratta di uno standard di processo adottato dalla Provincia Autonoma di Trento che promuove lo sviluppo ed il miglioramento della conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa attraverso l'elaborazione di misure concrete che contribuiscano a creare una nuova cultura d'impresa con il coinvolgimento di aziende pubbliche e private.

Particolarmente interessante a questo riguardo è il rapporto che esiste tra gli attori che aderiscono al “*Distretto famiglia*” e la dimensione strategica della “*responsabilità sociale*” dell'organizzazione, nata per stimolare e diffondere all'interno del mondo economico comportamenti socialmente responsabili. Altra dimensione importante del Distretto è riferita alla capacità di generare capitale sociale, inteso come risorsa della collettività e di un territorio che può identificarsi con la “*qualità della vita sociale di una comunità*” (reti, norme, fiducia...). Il capitale sociale può intendersi come lo *stock* di risorse culturali, solidali e relazionali legato alla storia e alle tradizioni del territorio. Il capitale relazionale, su cui si basa il “*Distretto famiglia*”, può dunque fungere da infrastruttura strategica per l'incrocio di domanda ed offerta, e contribuire al rafforzamento del capitale relazionale esistente, creando i presupposti per generare nuove ed inedite relazioni e consentendo l'incrocio di attese, aspettative ed opportunità tra attori che non hanno mai dialogato tra loro.

Il Distretto è innovativo e fertile in quanto sostiene il benessere della famiglia riconosciuta come risorsa che unisce e dà senso alla comunità, come “*luogo*” che realizza legami ed appartenenza, come ambito privilegiato che rafforza la coesione nella società e crea capitale sociale.

Nel “*Distretto famiglia*” converge l'azione di quattro macroattori strategici: gli interventi e le politiche della Provincia autonoma di Trento; gli interventi e le politiche del sistema delle autonomie locali; l'azione delle associazioni di famiglie e del terzo settore in generale; gli interventi, i servizi e le strategie messe in atto dagli attori economici *for-profit* e *no-profit*.

Dall'azione congiunta di questi attori territoriali discende il concetto di “*Distretto famiglia*”, ovvero di un territorio delle opportunità e delle responsabilità, che si rivolge *in primis* alle famiglie per sostenere azioni capaci di prevenire situazioni di potenziale disagio, e per promuoverne e valorizzarne l'azione stimolando nelle famiglie stesse comportamenti, ruoli e stili di vita responsabili. Queste politiche non sono rivolte al solo obiettivo redistributivo della ricchezza, ma sono funzionali a sostenere la crescita dell'economia, riducendo il bisogno e alimentando la qualità del capitale relazionale e sociale.

Assumere e fare i conti con i temi della “*qualità familiare*” sta portando progressivamente soggetti molto diversi (musei, comuni, pizzerie, impianti di risalita, alberghi, associazioni sportive, cooperative sociali, ecc.) a misurarsi con elementi e dimensioni a forte connotazione simbolico-culturale, attraverso impegnativi processi

di riflessione e nuove attribuzioni di senso e di funzioni. Domande, prospettive e ruoli inerenti la propria *mission*, i valori di riferimento, il radicamento nella comunità locale, la capacità di creare rete con gli altri attori del territorio, l'essere consapevoli che la propria attività imprenditoriale può generare capitale sociale e relazionale, stanno alimentando sempre più percorsi di costruzione e condivisione di conoscenza rispetto ad un proprio modo di essere e di fare impresa.

Per poter comprendere e apprezzare le profonde innovazioni introdotte da questa azione, si spiegherà il progetto utilizzando alcune parole-chiave.

**Promozione della famiglia.** La Provincia autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, coinvolgendo tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc.) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo, in una logica promozionale, non più assistenziale.

**Attrattività territoriale e sviluppo economico.** Fare del Trentino un luogo privilegiato di valorizzazione e promozione della famiglia, un territorio accogliente e attrattivo non solo per le famiglie ma anche per tutti i soggetti che con esse interagiscono, un territorio capace di coniugare le politiche sociali con quelle orientate allo sviluppo: questo l'obiettivo alto che il Trentino si è dato e che si renderà visibile laddove - all'ingresso di un municipio, di una scuola o di un "servizio" della Provincia, di un museo o di un cinema, in un ristorante o in un rifugio, in un negozio, in un impianto sportivo, in un percorso escursionistico, in un servizio per l'infanzia o in un evento per le famiglie - comparirà il marchio "*Family in Trentino*".

**Volontarietà.** Il progetto "*Family in Trentino*" prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia, sia residente che ospite. Chi aderisce al progetto non solo si impegna ad offrire servizi e prodotti di qualità, ma deve rispettare i requisiti richiesti dall'apposito disciplinare per l'attribuzione del marchio, nonché prevedere nel tempo continue azioni di miglioramento che possano rispondere in maniera coerente alle specifiche esigenze delle famiglie.

**Marchio di attenzione "*Family in Trentino*" e marchio di prodotto "*Esercizio Amico dei bambini*".** Le organizzazioni sensibili alla famiglia sono facilmente individuate dal marchio "*Family in Trentino*", istituito dalla Provincia autonoma di Trento e depositato presso la Camera di commercio dal 2006. Il marchio individua le organizzazioni che aderiscono al progetto "*Family in Trentino*", progetto che concorre a realizzare un Trentino attento alle esigenze e alle aspettative delle famiglie. Accanto al marchio di attenzione è stato successivamente sviluppato ed integrato il marchio di prodotto "*Esercizio amico dei bambini*", concesso ai pubblici esercizi che rispettano specifici requisiti stabiliti dalla commissione preposta all'elaborazione dei disciplinari.

**Marchio di processo *Family audit*.** Nell'ambito del Distretto famiglia un posto di primo piano viene dato alle politiche di conciliazione famiglia-lavoro, in particolare allo standard Family Audit, che consente di migliorare le modalità con cui un'organizzazione attua politiche di gestione del personale orientate alla famiglia. E' un processo di valutazione sistematica, documentata ed obiettiva delle politiche di gestione del personale che permette alle organizzazioni di ogni dimensione e tipologia, di individuare, attuare e valutare iniziative e azioni concrete di conciliazione famiglia e lavoro a favore dei propri dipendenti.

**Operatori economici.** Tutti gli operatori economici che agiscono nei diversi settori (esercizi ricettivi, ristoranti, esercizi commerciali, impianti sportivi, ...) sono chiamati ad individuare strategie comuni per migliorare i servizi offerti rispetto alle esigenze espresse dalla famiglia.

**Amministrazioni comunali.** In questo percorso sono coinvolte anche le amministrazioni comunali, che per poter ottenere il marchio, devono aver attuato iniziative specifiche a sostegno delle famiglie, quali ad esempio l'individuazione di politiche tariffarie, l'adeguamento del territorio, la realizzazione di percorsi protetti casa-scuola, l'attivazione di momenti formativi sui temi della genitorialità, ecc. Ad oggi sono stati assegnati i marchi di certificazione familiare ai seguenti comuni: Arco, Villalagarina, Roncegno Terme, Brentonico, Dro e Canal San Bovo, ed altre amministrazioni comunali stanno lavorando per acquisire il marchio.

**Commissione provinciale.** Un'apposita commissione, formalmente nominata dall'organo di governo presiede tutto il processo. Essa è composta da rappresentanti dell'amministrazione provinciale, del Forum Trentino delle Associazioni familiari, del Consorzio dei Comuni, delle associazioni economiche interessate, del mondo della comunicazione e del *marketing* turistico. È inoltre presente, in qualità di osservatore, un ente di certificazione. La commissione ha il compito di redigere i criteri di assegnazione e gestione del marchio e di individuare i requisiti obbligatori e facoltativi per l'assegnazione del marchio, i cosiddetti "disciplinari".

**Monitoraggio e verifiche.** Un progetto, per essere credibile, deve prevedere anche la possibilità di essere continuamente verificato. Sono così previsti tre livelli di verifica: da parte della commissione provinciale che gestisce il marchio stesso, da parte delle famiglie, che sono invitate in ogni organizzazione "*amica della famiglia*" a dare la propria valutazione sul servizio offerto, compilando le specifiche cartoline dell'"*operazione ascolto*" e fornendo suggerimenti e/o rilievi; infine da parte di un ente di certificazione che verificherà tutto il sistema di attribuzione del marchio.

**Associazionismo familiare.** Nell'ambito del progetto un ruolo rilevante viene svolto dall'associazionismo familiare. Il Forum Trentino delle Associazioni Familiari collabora alla definizione dei disciplinari, informa costantemente le associazioni familiari sui nominativi di coloro che hanno ottenuto il marchio ed effettua il monitoraggio continuo sui servizi resi dagli stessi.

**Kit-Family.** Il *Kit*, pensato come "cassetta degli attrezzi" per informare gli utenti che il servizio offerto è a misura di famiglia, viene consegnato alle organizzazioni che aderiscono al marchio *Family in Trentino* contestualmente all'attestato di assegnazione del marchio. Il *Kit* è composto da un manuale d'uso per il marchio; una vetrofania adesiva bifacciale per esterni; un set di cartoline per l'"*operazione ascolto*"; la documentazione del progetto "*Amici della famiglia*" e un espositore per i *dépliant* del progetto "*Family in Trentino*".

**Sportello Famiglia.** Lo Sportello si rivolge alle famiglie, alle organizzazioni che operano per le famiglie, agli enti pubblici e privati come luogo d'incontro e di condivisione di esperienze, linguaggi, problematiche, progetti. E' gestito dal Forum Trentino delle Associazioni familiari in collaborazione con il Progetto Speciale Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità della Provincia. Lo Sportello cura l'informazione continua sul progetto e sui soggetti certificati attraverso il sito dedicato [www.familyintrentino.it](http://www.familyintrentino.it) nel quale, tra l'altro, chiunque può segnalare (nella sezione "*nomination*") le iniziative meritevoli di ottenere il marchio.

**Family Club.** Il "*Family Club*" è nato per riunire tra loro alcuni dei soggetti aderenti al marchio "*Family in Trentino*", per creare una rete di promozione delle organizzazioni che hanno una particolare attenzione alla famiglia quale soggetto attivo della società. Le famiglie o i singoli che utilizzeranno i servizi offerti dai soggetti marchiati aderenti al "*Family Club*" potranno ricevere un timbro sull'apposita tesserina di raccolta punti. Quando tutti i tasselli della tessera saranno stati timbrati dai soggetti del "*Family Club*", il proprietario della tessera potrà rivolgersi allo Sportello Famiglia per ricevere un simpatico omaggio. La tessera è nominale e viene rilasciata al singolo o presso lo Sportello Famiglia o presso tutti i punti *Family* aderenti al progetto.

**Informazioni.** La Provincia dà ampia e continua divulgazione dei nominativi delle organizzazioni che hanno ottenuto il marchio tramite il portale dedicato ([www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)), lo Sportello famiglia, la stampa istituzionale e gli altri mezzi di comunicazione.

***SCHEDA***



**Asse**  
***“Distretto famiglia”***





# POLITICHE INTEGRATE

TERRITORIO E BENESSERE FAMILIARE

**DISTRETTO FAMIGLIA**





## DISTRETTO FAMIGLIA

# POLITICHE INTEGRATE

## TERRITORIO E BENESSERE FAMILIARE

Nel luglio 2009 la Giunta Provinciale ha approvato il *"Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità. La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia"*, con cui si impegna ad attivare sul territorio provinciale interventi di carattere strutturale di promozione della famiglia. Interventi orientati a promuovere e sostenere le condizioni di "agio" delle famiglie oltre che agevolare i presupposti per la realizzazione concreta del proprio progetto di vita.

L'intento è di rilanciare in misura più ampia e sinergica gli obiettivi già previsti nei "Piani di intervento in materia di politiche familiari" approvati nel corso della passata legislatura dalla Giunta Provinciale, il primo nel settembre 2004 e il secondo nel marzo 2007.

L'obiettivo prioritario che si è inteso perseguire, grazie ad un forte coinvolgimento di tutti gli assessorati e delle strutture organizzative di riferimento, è stato la realizzazione di una serie di iniziative atte a valorizzare e sostenere le diverse funzioni (sociali, riproduttiva, educativa, economica) che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva di natura anche culturale, che vuole innovare realmente le politiche per la famiglia e creare i presupposti per un territorio sensibile verso tali tematiche.

La Provincia Autonoma di Trento intende in questo modo realizzare uno specifico

"Distretto per la famiglia" che vuole qualificare il Trentino come territorio "Amico della famiglia", ovvero un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse.

Un territorio in grado di offrire servizi, incentivi ed interventi qualitativamente e quantitativamente rispondenti alle esigenze ed alle aspettative delle famiglie residenti ed ospiti.

Un territorio capace di interpretare e di sostenere i progetti di vita delle famiglie sostenendone le aspettative.

Un territorio innovativo orientato a connettere le politiche pubbliche a sostegno della famiglia con quelle indirizzate allo sviluppo economico e culturale.

### PER INFORMAZIONI:

#### **Sportello Famiglia**

*gestito da:*

Forum Trentino Associazioni per la famiglia

Via J. Aconcio, 5 38122 Trento

Tel 0461/ 493144 - 45

Fax 0461/ 493148

E-mail: [sportello.famiglia@provincia.tn.it](mailto:sportello.famiglia@provincia.tn.it)

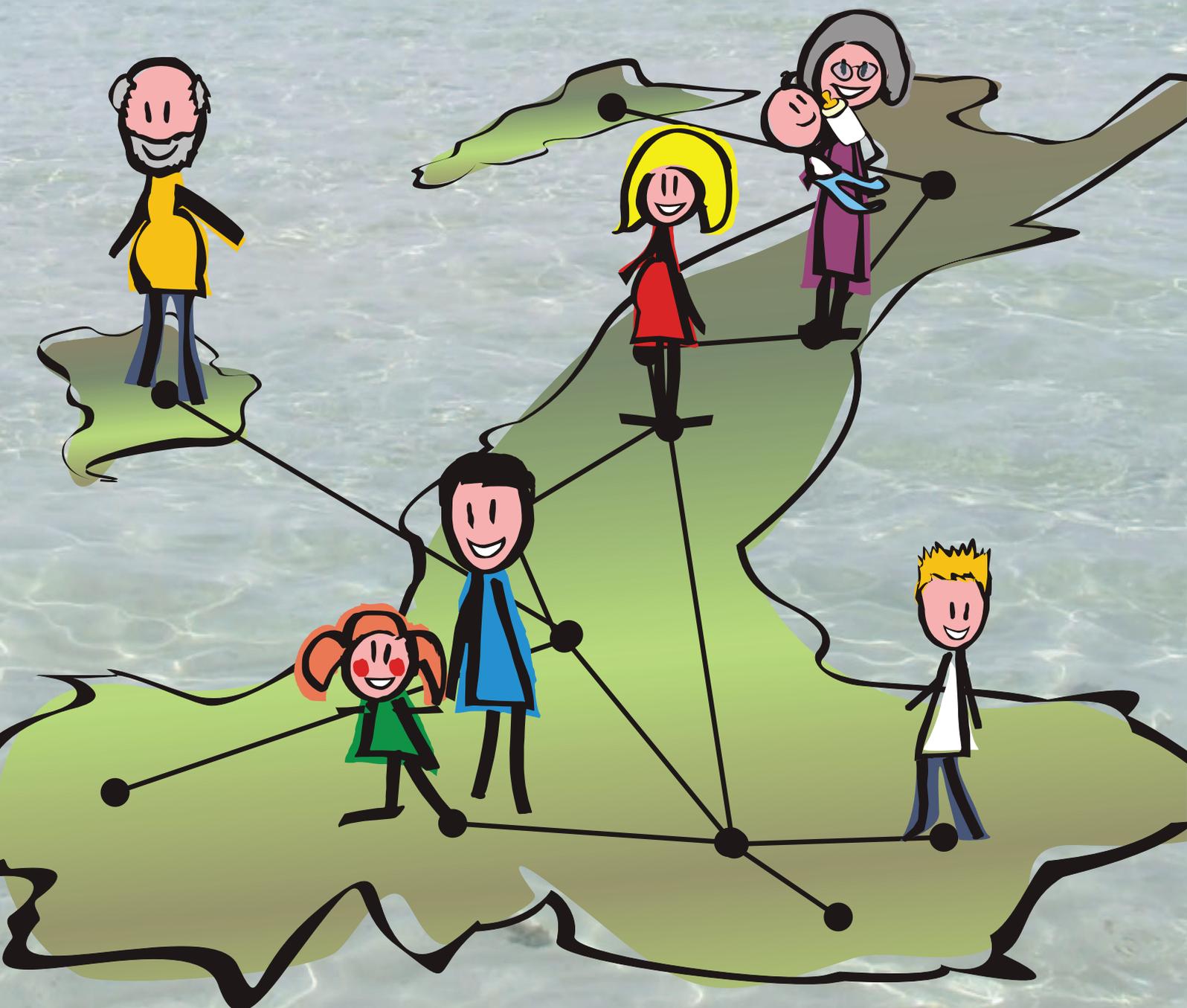
[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)



# POLITICHE INTEGRATE

UN NETWORK ITALIANO DI BUONE PRATICHE

**DISTRETTO FAMIGLIA**





## DISTRETTO FAMIGLIA

# POLITICHE INTEGRATE

## UN NETWORK ITALIANO DI BUONE PRATICHE

L'approccio pragmatico e promozionale al benessere familiare adottato fin dalla passata legislatura dalla Provincia Autonoma di Trento ha suscitato particolare interesse da parte di altre Amministrazioni extraregionali.

La Provincia di Verona, la Città di Lamezia Terme, il Comune di Parma, il Comune di Fano e da ultima anche la Provincia di Piacenza hanno sottoscritto specifiche convenzioni o protocolli d'intesa con la Provincia Autonoma di Trento.

L'obiettivo è di attivare azioni comuni sul territorio per favorire lo scambio di buone pratiche, azioni di tutoring e di scambio di know-how finalizzate alla redazione ed approvazione di piani di intervento in materia di politiche familiari, e l'adozione di percorsi di certificazione familiare analoghi a quelli già implementati in Trentino.

Gli accordi già avviati e quelli che stanno nascendo nel nostro territorio testimoniano il forte interesse e la sensibilità crescente verso il benessere delle famiglie.

Per rendere più forte e concreta la collaborazione tra le varie realtà territoriali occorre

rafforzare i contatti e favorire lo scambio delle informazioni e delle buone pratiche, creando reti non solo con le amministrazioni ma anche con le realtà economiche che su questi temi intendono operare seriamente.

### PER INFORMAZIONI:

#### **Sportello Famiglia**

*gestito da:*

Forum Trentino Associazioni per la famiglia

Via J. Aconcio, 5 38122 Trento

Tel 0461/ 493144 - 45

Fax 0461/ 493148

E-mail: [sportello.famiglia@provincia.tn.it](mailto:sportello.famiglia@provincia.tn.it)

[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)



# BABY LITTLE HOME

TRADIZIONE E INNOVAZIONE A SERVIZIO DELLA FAMIGLIA

**DISTRETTO FAMIGLIA**





## DISTRETTO FAMIGLIA

# BABY LITTLE HOME

## TRADIZIONE E INNOVAZIONE A SERVIZIO DELLA FAMIGLIA

Baby Little Home, un piccolo "nido" a disposizione delle mamme per allattare, scaldare e preparare il biberon e cambiare i propri bambini.

Una confortevole casetta realizzata in legno naturale di larice e dotata di strumentazioni domotiche.

Le caratteristiche della Baby Little Home sono la facile trasportabilità, l'utilizzo di materiali naturali e locali, la scalabilità sia in termini dimensionali che come dotazioni impiantistiche e tecnologiche in funzione delle esigenze, il comfort ambientale, il risparmio energetico, la sicurezza.

All'interno, tutto quanto serve per consentire alle mamme di accudire ai propri bambini: fasciatoio, scaldabiberon, una poltrona ergonomica per l'allattamento, un tavolino da gioco per i bambini ed una seduta aggiuntiva per un eventuale accompagnatore. Non mancano la musica di sottofondo, disegni sul soffitto per attirare l'attenzione dei bebè e il parcheggio protetto esterno per i passeggini.

Realizzata ad hoc è anche la segnaletica, caratterizzata da pittogrammi dedicati, che

il Coordinamento Politiche familiari e di Sostegno alla natalità ha elaborato per indicare la presenza e l'ubicazione sul territorio dei servizi espressamente dedicati alle famiglie con bambini.

Questa iniziativa rientra tra le politiche per la promozione del benessere familiare. L'idea è quella di diffondere questa soluzione sul territorio, posizionandola nei parchi, lungo le piste ciclabili, sulle rive dei laghi, eccetera.

### PER INFORMAZIONI:

#### **Sportello Famiglia**

*gestito da:*

Forum Trentino Associazioni per la famiglia

Via J. Aconcio, 5 38122 Trento

Tel 0461/ 493144 - 45

Fax 0461/ 493148

E-mail: [sportello.famiglia@provincia.tn.it](mailto:sportello.famiglia@provincia.tn.it)

[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

**Asse**  
***“Associazioni di famiglie”***





# SUSSIDIARIETA'

LE FAMIGLIE PER LA FAMIGLIA

ASSOCIAZIONI DI FAMIGLIE





## ASSOCIAZIONI DI FAMIGLIE

# SUSSIDIARIETA'

## LE FAMIGLIE PER LA FAMIGLIA

La Provincia Autonoma di Trento promuove la più ampia partecipazione dei cittadini, singoli o associati, allo scopo di favorire la crescita della solidarietà e delle attività di volontariato.

Il Forum Trentino delle Associazioni per la Famiglia è un coordinamento di associazioni, movimenti, organizzazioni impegnate nel territorio trentino per la promozione di azioni di sostegno della famiglia. Al Forum Trentino aderiscono attualmente una quarantina di organizzazioni attive su un ampio spettro di tematiche, tutte connesse al ruolo della famiglia soggetto attivo della comunità civile, titolare di peculiari diritti ma anche di specifiche risorse.

L'attenzione è rivolta all'educazione dei figli, alla formazione della coppia, ai rapporti generazionali, alla bioetica, all'utilizzazione dei mass-media da parte della famiglia, e servizi di welfare riservati alla famiglia intera o ai suoi singoli componenti da parte delle istituzioni pubbliche e private (servizi per l'infanzia, per la donna, per genitori in difficoltà, per gli anziani, per i membri socialmente deboli).

La convenzione fra Provincia e Forum prevede la gestione congiunta dello "Sportello Famiglia", che funge da luogo di incontro, di avvicinamento di esperienze, linguaggi, problematiche e di elaborazione di specifici progetti. Lo "Sportello Famiglia" è a disposizione delle famiglie interessate a ottenere informazioni su benefici, agevolazioni e

politiche familiari in Trentino. Il Forum Trentino delle Associazioni per la famiglia, attraverso lo Sportello, collabora alla gestione del progetto "Estate giovani e famiglia", alla mappatura e alla pubblicazione dei servizi estivi educativo-ricreativi rivolti ai minori, esistenti sul territorio trentino.

Questo progetto, nato per dare risposta alle difficoltà di numerosi lavoratori e lavoratrici nell'individuare una conciliazione adeguata tra i tempi e le esigenze della propria dimensione familiare e quelli della vita lavorativa, durante il periodo estivo, raccoglie quasi 1000 diverse proposte diffuse capillarmente sul territorio.

### PER INFORMAZIONI:

#### **Forum Trentino Associazioni per la Famiglia**

c/o Centro Famiglia  
via Rosmini, 128 - 38122 Trento  
e-mail: [info@forumfamiglie.tn.it](mailto:info@forumfamiglie.tn.it)  
[www.forumfamiglie.tn.it](http://www.forumfamiglie.tn.it)

#### **Sportello Famiglia**

*gestito da:*  
Forum Trentino Associazioni per la famiglia  
Via J. Aconcio, 5 38122 Trento  
Tel 0461/ 493144 - 45  
Fax 0461/ 493148  
E-mail: [sportello.famiglia@provincia.tn.it](mailto:sportello.famiglia@provincia.tn.it)  
[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

**Asse**  
***“Conciliazione”***





# ESTATE GIOVANI E FAMIGLIA

TUTTA L'ESTATE IN UN CLIC E IN UN SMS

**CONCILIAZIONE**





CONCILIAZIONE

# ESTATE GIOVANI E FAMIGLIA

TUTTA L'ESTATE IN UN CLIC E IN UN SMS

Quando comincia la lunga pausa estiva, lontani dai banchi di scuola, è importante per i ragazzi avere delle opportunità per fare esperienze formative arricchite da nuovi e significativi incontri, vivere momenti di svago e avere occasione per imparare qualcosa di nuovo divertendosi.

Il territorio trentino, grazie all'impegno e alla professionalità di oltre un centinaio di organizzazioni che ogni anno mette in campo quasi 1000 allettanti proposte, offre occasioni mirate, nuove o consolidate, per rispondere in maniera sempre più esauriente alle richieste delle famiglie.

La Provincia Autonoma di Trento, in collaborazione con il Forum Trentino delle Associazioni per la Famiglia e con alcuni Comuni e con il prezioso contributo di associazioni, cooperative, scuole, società sportive, musei e parrocchie, ha raccolto in un data-base tutte le proposte ricreativo-educative pensate per il periodo estivo, poi pubblicate sul portale [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it) e in una guida cartacea divisa per territorio.

Nella banca dati si possono trovare informazioni sui soggiorni diurni e residenziali, sui campeggi, sulle attività ricreative, linguistiche e su tutte le proposte per chi vuole fare sport nel verde.

Molte sono le organizzazioni che garantiscono servizi attenti alle esigenze familiari;

ne è prova il fatto che tra le centinaia di offerte presenti, circa un terzo ha ottenuto il marchio di qualità "Family in Trentino".

Quest'anno, a fianco delle attività dedicate ai bambini e ai ragazzi, e pensate per favorire una miglior conciliazione dei tempi dedicati alla famiglia con quelli dedicati al lavoro, il data-base contiene anche le iniziative che intendono offrire occasioni di socializzazione per tutta la famiglia.

Un servizio innovativo, avviato grazie alla collaborazione con Cogito, azienda trentina del gruppo Expert System, che fornisce le notizie anche tramite cellulare. Per ottenere l'informazione necessaria è sufficiente inviare un messaggio sms al numero 3663337333 e in tempo reale il sistema provvederà a inviare direttamente sul cellulare le informazioni più significative sul servizio richiesto.

## PER INFORMAZIONI:

### **Sportello Famiglia**

*gestito da:*

Forum Trentino Associazioni per la famiglia

Via J. Aconcio, 5 38122 Trento

Tel 0461/ 493144 - 45

Fax 0461/ 493148

E-mail: [sportello.famiglia@provincia.tn.it](mailto:sportello.famiglia@provincia.tn.it)

[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)



# FAMILY AUDIT

## PIÙ FAMIGLIA IN AZIENDA

### CONCILIAZIONE





## CONCILIAZIONE

# FAMILY AUDIT PIÙ FAMIGLIA IN AZIENDA

La Provincia Autonoma di Trento investe sulla piena promozione della famiglia, riconoscendo ad essa funzioni cruciali per il benessere e lo sviluppo della società, nella consapevolezza che la famiglia, per produrre stabilità, beni relazionali e coesione sociale, richiede riconoscimento, valorizzazione e sostegno concreto.

Un ambito nel quale molte famiglie incontrano non poche difficoltà riguarda la conciliazione fra tempi del lavoro e tempi familiari.

Il mondo del lavoro coglie sempre più l'importanza di valorizzare i propri dipendenti con il loro bagaglio umano e professionale, anche attraverso la promozione di una migliore conciliazione con le esigenze individuali, consapevoli che tale investimento produce benefici sociali ed economici.

Nel giugno 2010 la Giunta provinciale ha approvato le "Linee guida per la conciliazione famiglia e lavoro nelle organizzazioni pubbliche e private" riferite allo standard Family Audit, uno strumento di management adottato su base volontaria da organizzazioni che intendono certificare il proprio costante impegno per il miglioramento della conciliazione tra famiglia e lavoro.

Il processo Family Audit analizza, in particolare, sei macro ambiti all'interno delle aziende: organizzazione del lavoro, cultura della conciliazione, comunicazione, benefit e servizi, Distretto Famiglia e nuove tecnologie.

Attraverso il Family Audit sono individuati obiettivi concreti e attivate iniziative utili a migliorare la possibilità di conciliazione dei lavoratori e delle lavoratrici.

È un processo interno che implica una valutazione di terza parte, al termine del quale viene consegnato un riconoscimento: il certificato "Family Audit".

### PER INFORMAZIONI:

#### **Sportello Famiglia**

*gestito da:*

Forum Trentino Associazioni per la famiglia

Via J. Aconcio, 5 38122 Trento

Tel 0461/ 493144 - 45

Fax 0461/ 493148

E-mail: [sportello.famiglia@provincia.tn.it](mailto:sportello.famiglia@provincia.tn.it)

[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

# BUONI DI SERVIZIO

MENTRE TU LAVORI IO GIOCO

**CONCILIAZIONE**





## CONCILIAZIONE

# BUONI DI SERVIZIO

## MENTRE TU LAVORI IO GIOCO

Conciliare gli impegni di lavoro con quelli familiari, può essere una vera corsa ad ostacoli.

I buoni di servizio nascono proprio per aiutare i genitori che lavorano a svolgere meglio l'arduo compito di crescere i propri figli.

Tali buoni consistono in titoli di spesa - rilasciati dalla Struttura Multifunzionale di Servizi dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo della Provincia Autonoma di Trento - che consentono alle madri o ai padri di acquisire, a fronte di un contributo finanziario personale pari ad almeno il 10% del valore nominale del buono, servizi di educazione e cura di minori con età fino a 16 anni, o fino a 18 nel caso di minori riconosciuti in stato di handicap.

I buoni di servizio consentono di ridurre i costi dei servizi educativi scelti nell'orario extrascolastico o nei periodi di vacanza in forma complementare a quelli erogati

presso strutture dedicate: nidi e scuole dell'infanzia o altre istituzioni scolastiche.

### PER INFORMAZIONI:

#### **Struttura Multifunzionale Territoriale - Ad Personam**

Sede centrale Via Pranzelores, 71 - 38121 Trento  
Numero Verde 800 163 870  
e-mail: [sportello.orientamento@provincia.tn.it](mailto:sportello.orientamento@provincia.tn.it)  
[www.fse.provincia.tn.it](http://www.fse.provincia.tn.it)

#### **Provincia autonoma di Trento Ufficio Fondo Sociale Europeo**

Via Romagnosi, 9 - 38122 Trento  
Tel 0461/ 491200  
Fax 0461/ 491201  
[www.fse.provincia.tn.it](http://www.fse.provincia.tn.it)

#### **Sportello Famiglia**

*gestito da:*

Forum Trentino Associazioni per la famiglia  
Via J. Aconcio, 5 38122 Trento  
Tel 0461/ 493144 - 45  
Fax 0461/ 493148  
E-mail: [sportello.famiglia@provincia.tn.it](mailto:sportello.famiglia@provincia.tn.it)  
[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)



# TAGESMUTTER

QUANDO IL NIDO E' IN FAMIGLIA

**CONCILIAZIONE**

